

Edilizia

Un «boom» artificioso e malsano

Il 31 agosto scade il termine per l'inizio dei lavori delle licenze edilizie rilasciate un anno fa...

delle carenze di servizi e attrezzature in tutti i grandi centri che già manifestano oggi l'impossibilità di soddisfare le più elementari esigenze di vita dei lavoratori...

NON È «ROBA VECCHIA» IL PIANO USA PER LA GUERRA BIOLOGICA IN EUROPA

Il ministero degli esteri della Germania occidentale ha addirittura confermato che esso è stato aggiornato — Il sergente Attardi non ha nulla a che vedere con le rivelazioni del documento segreto — La catena di strani suicidi che ha colpito i servizi di controspionaggio di Bonn — Anche ad Okinawa gli Stati Uniti hanno depositi di armi chimiche e biologiche — Il minaccioso monito del Ministro della difesa Usa — Quali paesi sono al corrente della strategia aggressiva americana?



Gli americani stanno già sperimentando alcune forme di armi biologiche in tutto il mondo: sia in forme meno gravi, nelle manifestazioni nei loro stessi paesi (foto in alto); sia, in forme più micidiali, nel Vietnam (foto in basso)

Gli Stati Uniti possiedono in Europa depositi di armi chimiche e biologiche ed hanno piani aggiornati per il loro uso in caso di guerra «non convenzionale»...

In caso, infatti, che da un anno a questa parte il servizio segreto tedesco sia stato colpito da una impressionante catena di «suicidi» sui quali la stampa internazionale ha spesso cercato di calare una cortina di silenzio...

La lotta degli italiani a Monaco contro sfruttamento e caro-affitti

Alberto Todros

La lotta degli italiani a Monaco contro sfruttamento e caro-affitti

A due passi da Dachau disciplina da caserma per i nostri emigrati

Perché il sedicente Carlo Antonio Carillo è finito in guardina per «violazione di domicilio» - Trentamila lire al mese per una stanza di 15 metri quadrati - La risposta del direttore della M.A.N.: «Se vi conviene restate, altrimenti andatevene!» - Disinteresse delle autorità e del governo italiano

Il regolamento da caserma, in vigore negli alloggi della M.A.N. proibisce, infatti, l'ingresso agli estranei, anche agli «estremi» sono amici o parenti degli operai che vi abitano...

Questo per gli scapoli e gli uomini soli. Per le famiglie, la situazione non è migliore: ho visitato la baracca «dormitorio» dove vivono Angelo e Adriana Pini, con i figli Simone di cinque e Emanuele di tre anni...

Appoggiati dal consenso unanime dei nostri connazionali, i due fiduciosi italiani, accompagnati dal vice-presidente tedesco della C.I. della M.A.N., hanno presentato le loro sacrosante rivendicazioni al direttore della fabbrica...

Ma l'unico elemento di valutazione, nell'edizione di domenica 24 agosto, l'iniziativa dei nostri connazionali ha voluto chiamare in causa la responsabilità delle autorità e del governo italiano, denunciando l'incertezza ed il disinteresse dimostrati per la grave condizione degli emigrati...

Nonostante i ripetuti segnali d'allarme niente è mutato. La situazione è seria. Le autorità e il governo italiano non possono continuare a rimanere assenti.

Nonostante i ripetuti segnali d'allarme niente è mutato. La situazione è seria. Le autorità e il governo italiano non possono continuare a rimanere assenti.

Potenza distruttiva

Lo stesso Messaggero, giovedì scorso, ha avvertito la necessità di porre questo interrogativo scottante: «Gli Stati Uniti hanno dichiarato che non erano a conoscenza (del piano), responsabili del ministero della Difesa tedesco hanno dichiarato che non ne avevano notizia...»

Tentativi di diversione

Con tutti gli strumenti di persuasione a propria disposizione, sia gli americani che gli europei dell'alleanza atlantica hanno sempre fatto il possibile per distogliere l'attenzione dall'intensificarsi del disarmo batteriologico e chimico (le armi B e C). Ma se gli americani non possono più a meno di ammettere ufficialmente di essere impegnati in una serie di importanti scorre (gli Stati Uniti destinano alla guerra chimica e batteriologica 350 milioni di dollari, secondo un calcolo fatto da noi), gli altri governi hanno sempre cercato di coprire le proprie responsabilità col silenzio.

VIE NUOVE La chirurgia dei trapianti in URSS Una barriera in fibra sintetica contro il rigetto Bruno Bigazzi